

**RESOCONTO DELLA RIUNIONE DEL TAVOLO TECNICO CONGIUNTO COMUNI/ORDINI
PROFESSIONALI/REGIONE/STRUTTURA COMMISSARIALE/AGENZIA PER LA RICOSTRUZIONE DEL
18/04/2018**

Il Tavolo Tecnico Congiunto Comuni/Ordini Professionali/Regione/Struttura Commissariale/Agenzia Regionale per la Ricostruzione si è svolto in data 18/04/2018 presso la sede della Regione Emilia-Romagna.

1) Punto 1 dell'OdG - Approvazione dei resoconti degli incontri del Tavolo Tecnico Congiunto del 23 novembre 2017 e del 13 febbraio 2018

Con riferimento al primo punto dell'O. d. G. si è provveduto ad approvare con l'osservazione proposta dalla Federazione dell'Ordine degli Ingegneri, il resoconto dell'incontro del Tavolo Tecnico del 23/11/2017.

È stata invece sospesa e rimandata alla seduta successiva l'approvazione del resoconto del 13 febbraio 2018: le rappresentanze degli ordini professionali hanno infatti comunicato che il verbale risulta carente di alcune parti e/o argomentazioni trattate il 13 febbraio scorso tra le quali non emergeva che gli Ordini Professionali avevano contribuito alla cospicua ricognizione, effettuata tra i loro iscritti, riportante la situazione riepilogativa dello stato dell'arte delle varie pratiche inerenti gli edifici agricoli che gli stessi Ordini avevano provveduto a trasmettere all'Agenzia per la Ricostruzione. Il Direttore dell'Agenzia per la Ricostruzione chiede pertanto agli ordini professionali di far pervenire all'Agenzia per la Ricostruzione le osservazioni e le note in modo da poter elaborare una nuova versione del resoconto nella quale tutti i partecipanti al Tavolo Tecnico si possano riconoscere e nel quale possa emergere in maniera più significativa la complessità delle problematiche relative alla ricostruzione in linea generale. Gli stessi rappresentanti degli Ordini Professionali, unitamente alle Unioni dei Comuni, chiedono inoltre che, congiuntamente ai resoconti delle sedute del Tavolo Tecnico e per meglio circostanziare il contenuto dei resoconti in particolare per chi accede dall'esterno al link del Tavolo Tecnico (<http://www.regione.emilia-romagna.it/terremoto/tavolo-tecnico-congiunto>) possano essere pubblicati, sempre nella sezione dedicata del sito della Regione, anche i documenti contenenti le problematiche e gli argomenti discussi negli incontri: i rappresentanti dell'agenzia per la Ricostruzione chiariscono che tali documenti possono essere pubblicati purché privi di dati sensibili che non risulterebbero compatibili con l'attuale normativa sulla privacy.

2) Informazioni da parte del Direttore dell'Agenzia per la Ricostruzione

Il Direttore dell'Agenzia Regionale per la Ricostruzione comunica che al momento vi sono una serie di atti e provvedimenti in via di definizione riguardanti l'aggiornamento dell'ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. e del cosiddetto "Bando Inail" (Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico").

Facendo una ricognizione nei Comuni del cratere, con la collaborazione di ANCI Emilia-Romagna, sono inoltre state stimate complessivamente circa una ventina di istanze MUDE potenzialmente tardive non ancora depositate in piattaforma: in questi casi si cercherà di capire se sarà necessaria un'ordinanza che possa delineare la procedura di ammissione da parte dei Comuni.

Per quanto riguarda le problematiche relative al settore agricoltura (termini di fine lavori e rendicontazione all'UE) si sta definendo con l'UE una modalità di proroga: in particolare, a seguito del confronto con CDP, è in corso di elaborazione (e verrà definito a breve) un percorso per la rendicontazione degli interventi che prevede un allineamento delle scadenze tra gli enti locali e il sistema SFINGE. A seconda della data di autorizzazione/concessione vi saranno congrui termini per la realizzazione e rendicontazione degli interventi.

Essendo che il conto corrente intestato al beneficiario del contributo è vincolato, la Commissione UE permette il versamento del contributo concesso dalla PA: la base di questa possibilità è infatti data dall'esistenza di un atto giuridicamente vincolante della PA che certifichi e autorizzi la concessione di un importo ben definito. Tale importo, in caso vi sia una rideterminazione in sede di consuntivo, può essere ridimensionato in diminuzione ma eventuali varianti in aumento dovranno essere verificate e istruite entro un termine congruo che verrà definito tramite i provvedimenti in precedenza anticipati ed oltre il quale non sarà più possibile liquidare un contributo più alto rispetto a quello previsto dall'ordinanza di concessione precedentemente emessa.

3) Punto 2 dell'OdG – Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni 2018

Il rappresentante del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna chiarisce che l'art. 2 del D.M. 17/01/2018 di approvazione dell'aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni delinea l'ambito di applicazione delle stesse nonché le disposizioni transitorie che si possono riassumere come di seguito esposto.

Le NTC08 di cui al DM 14/01/2008 si possono continuare ad applicare fino all'ultimazione dei lavori ed al collaudo statico degli stessi secondo le seguenti modalità:

OPERE PUBBLICHE

- 1) per le opere pubbliche o di pubblica utilità in corso di esecuzione al 22/03/2018,
- 2) per i contratti pubblici di lavori già affidati prima del 22/03/2018,
- 3) per i progetti definitivi o esecutivi già affidati prima del 22/03/2018,

con l'avvertenza che detta facoltà è esercitabile:

a) con riferimento ai casi 2) e 3), solo nel caso in cui la consegna dei lavori avvenga entro cinque anni dalla data di entrata in vigore delle NTC18 (22/03/2023);

b) con riferimento al caso 3), solo nel caso di progetti redatti secondo le NTC08;

OPERE PRIVATE

4) per le opere private le cui opere strutturali siano:

4.1) in corso di esecuzione prima della data del 22/03/2018;

4.2) per le quali sia già stato depositato il progetto esecutivo presso i competenti uffici prima del 22/03/2018

La nota PG/2018/226483 del 30/03/2018 degli Assessori Gazzolo e Donini ha fornito “Prime indicazioni per il coordinamento dei procedimenti sismico ed edilizio. Chiarimenti sull’entrata in vigore delle Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni”

Il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, con una nota del 10/04/2018, ha poi avanzato al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici una richiesta di parere sulla disciplina transitoria delle NTC2018 relativamente al tema delle varianti in corso d’opera che richiedono un titolo abilitativo sismico in variante ed in tema proroga del titolo abilitativo sismico. In attesa della risposta da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ad oggi, le varianti sostanziali sismiche richiedono l’applicazione del D.M. 17/01/2018.

4) Punto 3 dell’OdG – Aggiornamento raccolta quesiti Gruppo di Lavoro 3 – Appalti

I rappresentanti dell’Agenzia per la ricostruzione informano che è in corso di aggiornamento la raccolta quesiti piattaforma Help-Desk Mude GdL 3 “Appalti” in particolare con riferimento al tema del concordato nel caso di subappaltatori, delle tematiche inerenti all’ordinanza n. 32/2014, della regolarità contributiva anche in caso di affitto di ramo d’azienda, e dello sblocco fideiussioni.

Tale documento verrà inoltrato, come di consueto, sotto forma di bozza a tutti i partecipanti del Tavolo Tecnico al fine di ricevere le osservazioni.

Verrà inoltre fornita comunicazione a mezzo e-mail a tutti i Comuni per dare una maggiore diffusione al link della pagina web del Tavolo Tecnico Congiunto all’interno del sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna (sezione “Terremoto, la ricostruzione”).

In tema di quesiti su casi specifici, i rappresentanti delle associazioni di categoria chiedono una maggiore celerità nella risposta poiché alcune pratiche complesse risultano ferme o molto rallentate.

5) Punto 4 dell’OdG – Restituzione del contributo e recupero somme; procedure di pignoramento e contributo; interventi sostitutivi in caso di irregolarità contributiva

I rappresentanti dell'Agenzia per la Ricostruzione ricordano che è continua l'attività di affiancamento nei confronti dei Comuni, oltre che con risposte ai quesiti formulati tramite piattaforma Help Desk anche con incontri ad hoc, al fine di gestire al meglio le pratiche più complesse e sulle quali vi è necessità di trattare eventuali problematiche specifiche.

Per quanto riguarda le domande RCR su piattaforma MUDE, si ribadisce che, per le imprese i requisiti necessari per ottenere il contributo sono quelli riportati all'interno dell'"Allegato I" dell'ordinanza n. 57/2012 e smi: pertanto, l'impresa beneficiaria del contributo, tra gli altri, deve essere attiva e non essere sottoposta a procedure di fallimento o di liquidazione coatta amministrativa.

I rappresentanti delle Unioni dei Comuni richiedono all'Agenzia per la Ricostruzione risposte generalizzate in relazione al tema della gestione delle procedure esecutive relative ad immobili oggetto di contributo: i rappresentanti dell'Agenzia per la Ricostruzione specificano che, stante la diversità delle possibili casistiche prospettabili e connesse peculiarità, è necessario approfondire le stesse non potendosi fornire indicazioni generalizzate.

Sul tema, al fine di consentire ai Comuni di rendere adeguatamente nell'ambito delle suddette procedure dichiarazioni di terzo pignorato, in linea generale si specifica che le ordinanze commissariali prevedono che il Comune concede il contributo MUDE al soggetto beneficiario e che tra quest'ultimo e l'impresa affidataria dei lavori vi è un rapporto di tipo privatistico. Pertanto, nell'ambito delle procedure di pignoramento presso terzi, ove pignorato sia un soggetto col quale il Comune non intrattiene alcun rapporto giuridico diretto, l'Ente locale dovrà rendere dichiarazione ex art. 547 c.p.c. negativa. Con riferimento alla dichiarazione di terzo pignorato ex art. 547 c.p.c., infine, si sottolinea l'importanza di rendere la stessa nell'ambito della procedura di pignoramento, stante quanto previsto dall'art. 548 c.p.c., secondo cui in caso di dichiarazione non resa dal terzo, il credito pignorato, nei termini indicati dal creditore, si considera non contestato ai fini del procedimento.

È stato poi esposto dai rappresentanti dell'Agenzia un breve riepilogo delle disposizioni delle ordinanze relativamente al tema dei contributi per la ricostruzione di immobili pignorati.

Facendo seguito alla richiesta da parte delle Unioni dei Comuni, i rappresentanti dell'Agenzia allegano al presente verbale un documento di riepilogo relativo al suddetto tema (ALLEGATO 1).

I rappresentanti dell'Agenzia per la Ricostruzione invitano i Comuni che hanno problematiche di questo tipo a richiedere un incontro al "Servizio per la Gestione Tecnica degli Interventi di Ricostruzione e per la Gestione dei Contratti e del Contenzioso" dell'Agenzia per la Ricostruzione, al fine di trattarne compiutamente ogni specifico aspetto.

In relazione alla tematica degli interventi sostitutivi nel caso di irregolarità contributiva, si evidenzia che valgono le disposizioni dell'art.31 comma 8-bis del DL 69/2013 (cosiddetto "Decreto del Fare") in relazione alla decurtazione, da parte della PA, delle somme corrispondenti all'inadempienza, ed al pagamento diretto delle stesse verso gli enti previdenziali e la cassa edile.

6) Intervento della Dott.ssa Morena Diazzi (Direttore generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa)

È intervenuta la Dott.ssa Morena Diazzi (Direttore generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa) che ha comunicato che in occasione dei sei anni dal sisma del 2012, nell'ambito del Progetto "Centro Documentazione Sisma", è stato organizzato un convegno di due giorni (25 e 26 maggio 2018) avente lo scopo di fare il punto sulla ricostruzione delle imprese.

Il progetto del Centro di documentazione del sisma ha l'obiettivo di raccogliere e mettere a disposizione studi, ricerche, tesi di laurea e di dottorato, fotografie, video e tutto ciò che può essere utile per "fare memoria" su un evento che ha profondamente colpito Mirandola e gli altri Comuni del cratere nel maggio del 2012.

Tra gli interventi previsti, per le due giornate sopra indicate, vi saranno quelli dell'Assessore Palma Costi, dell'Assessore Patrizio Bianchi, dell'Ing. Leonardo Rossi (ricercatore Università di Aquisgrana), dei rappresentanti degli Ordini Professionali e delle Associazioni di categoria degli imprenditori edili.

7) Punto 9 dell'OdG – Criticità su pratiche SFINGE

I rappresentanti degli Ordini degli Ingegneri chiedono se il termine per la presentazione della documentazione per l'erogazione del saldo definitiva, dall'ord. 57/2012 e smi, al 31 gennaio 2020 valga anche per le altre attività non agricole di proprietà di persona fisica: i rappresentanti del settore attività produttive della Regione Emilia-Romagna comunicano che tali beneficiari non hanno i suddetti termini di scadenza poiché il contributo non si configura come aiuto di stato.

I rappresentanti del settore Attività produttive della Regione Emilia-Romagna, su richiesta dei rappresentanti delle associazioni di categoria delle imprese edili, specificano che le ultime modifiche già inserite nell'ordinanza 57/2012 e smi stanno producendo una velocizzazione del procedimento di istruttoria delle domande di contributo SFINGE.

I rappresentanti delle associazioni di categoria replicano sostenendo che le istruttorie relative alle pratiche di variante (non in aumento) hanno tempi lunghi e non si notano miglioramenti relativi alla citata velocizzazione e che pochi professionisti usano la procedura semplificata per l'erogazione dei contributi prevista dall'art. 14-bis dell'ordinanza n. 57/2012 e smi: si dovrebbe sostenere una maggiore applicazione

del citato articolo poiché spesso trascorrono 8-9 mesi tra il termine di deposito della documentazione di un SAL e la relativa erogazione.

I rappresentanti del settore Attività produttive replicano precisando che, forse, la problematica potrebbe essere dovuta al numero limitato di tecnici professionisti che lavorano sulla predisposizione della documentazione per la rendicontazione dei SAL.

8) Punto 9 dell'OdG – Bando INAIL settore agricoltura

I rappresentanti del settore Attività produttive della Regione Emilia-Romagna, comunicano che, in relazione al cosiddetto “Bando Inail” (Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico”), come già anticipato dal Direttore, verrà predisposta una proroga dei termini attraverso specifica ordinanza del Commissario.